



# COMUNE DI CALATABIANO

(Città Metropolitana di Catania)

## ORDINANZA SINDACALE N. 8 DEL 11.05.2016

**Oggetto:** Revoca del divieto di accesso e transito sulla pubblica via Castello e restrizione dell'area di interdizione interessata dai fenomeni franosi del 24 ottobre 2015.

### IL SINDACO

PREMESSO che,

- con ordinanza sindacale n. 15 del 24/10/2015, a seguito degli eventi franosi coinvolgenti la condotta idropotabile AMAM, veniva interdetto l'accesso ed il transito dell'area sita in c.da Piano Piraino, al fine di salvaguardare ogni pericolo per la pubblica incolumità;
- con successiva ordinanza sindacale n. 17 del 05/11/2015 veniva ampliata la zona di interdizione vietando l'accesso e il transito della pubblica strada denominata via Castello, dal civico 1 verso monte e, comunque, in tutta l'area interessata dai fenomeni di dissesto in evoluzione;

DATO ATTO che l'Ufficio del Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza idrica nella Città di Messina ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 295/2015, ha appaltato i lavori di "Ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del Torrente Carrubba in corrispondenza della scalinata di S. Filippo e parziale ricostruzione della stessa" e, in data 19/04/2015, ha proceduto alla consegna parziale dei lavori, in via d'urgenza sotto le riserve di legge, all'impresa aggiudicataria;

CONSTATATO che non si è ancora proceduto alla recinzione delle aree di cantiere, in particolare non si è proceduto a porre in opera la recinzione nel tratto in adiacenza alla "scalinata di San Filippo", che avrebbe delimitato l'area di cantiere consegnata in data 19/04/2015 rispetto a quella non consegnata;

CONSIDERATO che in data 14/05/2016 si svolgerà la tradizionale "Calata di San Filippo", proprio percorrendo la "scalinata" nel tratto adiacente all'area di cantiere, ancora non interessata dall'inizio dei lavori per le motivazioni sopra esposte e che saranno presenti nella zona, migliaia di persone con possibili assembramenti anche in prossimità delle aree di pertinenza del cantiere, ma ad oggi non interessate da alcuna lavorazione né recinzione;

CONSIDERATO che l'eventuale realizzazione di una recinzione, comunque non strutturale, potrebbe costituire un pericolo per la popolazione in dipendenza di eventuali spinte ovvero pressioni sulla stessa dovute ad assembramenti in occasione della "Calata di San Filippo";

CONSIDERATO, altresì, che la recinzione potrebbe costituire potenziale pericolo anche per gli addetti (denominati "portatori") che provvedono al trasporto della "vara" con il monumento del Santo, che, in quel tratto, a causa della curva repentina e dell'inclinazione del percorso potrebbero interferire con la recinzione stessa, certamente inadeguata a sopportare queste azioni, con ulteriore potenziale pericolo;

CONSTATATO che, con verbale del 11/05/2015, l'Ufficio del Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza idrica nella Città di Messina, ha formalizzato la riconsegna parziale delle aree di cantiere dei lavori di "Ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del Torrente Carrubba in corrispondenza della scalinata di S. Filippo e parziale ricostruzione della stessa", al Comune di Calatabiano, fino a tutto il 22 maggio 2016, data in cui si esauriranno le manifestazioni religiose legate alla "Calata di San Filippo", con la "risalita" del Santo nella Chiesa percorrendo lo stesso tragitto a ritroso (vedasi allegata planimetria redatta dal direttore dei lavori);

CONSIDERATO che i primi interventi di messa in sicurezza del versante in frana in località Piraino - S. Caterina, sono già stati eseguiti dall'Ufficio del Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza

idrica nella Città di Messina, con la mitigazione del rischio frana rispetto a quello che ha portato all'emissione delle precedenti ordinanze;

DATO ATTO che, per le manifestazioni tradizionali della "Calata di San Filippo" e la "risalita" che si svolgeranno tra il 11 ed il 22 maggio, l'amministrazione comunale si adopererà ad organizzare ed attuare gli opportuni presidi per il controllo delle zone a rischio, tenendo in considerazione che l'area in frana è costantemente monitorata dal personale tecnico-scientifico dell'Università di Firenze e del CNR – IRPI tramite le strumentazioni installate in loco e le apparecchiature collocate presso il Castello di Calatabiano;

RITENUTO di dover riabilitare l'accesso e il transito sulla pubblica strada denominata via Castello, verso monte riducendo, comunque, la zona di interdizione limitatamente al versante in località Piraino - S. Caterina, che include l'area di frana, al fine di salvaguardare ogni pericolo per la pubblica incolumità;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 225/92;

VISTO l'art. 12 della Legge 03.08.99, n. 265;

VISTO l'art. 108, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 31.03.98, n. 112;

VISTA la L.R. n.14/98;

RITENUTO che sussistono, per l'adozione del presente provvedimento, in ragione di celerità ed urgenza tali da giustificare l'omissione della comunicazione preventiva al Prefetto, anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione;

### ORDINA

- Di revocare il divieto, ovvero, di riattivare l'accesso e il transito sulla pubblica strada denominata via Castello.
- Di permettere l'accesso parziale nelle aree di cantiere (delimitate in rosso e in giallo dell'allegata planimetria redatta dal direttore dei lavori).
- Di ridurre la zona di interdizione totale, con divieto all'accesso da ogni via possibile ed al transito pedonale e veicolare, limitatamente all'alveo del torrente Carrubba ed al versante in località Piraino - S. Caterina, che include l'area di frana.
- Di attuare gli opportuni presidi di protezione civile e forze dell'ordine per il controllo delle zone a rischio durante le attività delle manifestazioni tradizionali della "Calata di San Filippo" e la "risalita" che si svolgeranno tra il 11 ed il 22 maggio;

È fatto salvo l'accesso ai luoghi del personale tecnico-scientifico autorizzato per il monitoraggio, per i presidi di protezione civile e per il controllo delle zone a rischio e di interdizione totale.

### DISPONE

La pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online del Comune di Calatabiano.

### DISPONE ALTRESÌ

La notifica della presente Ordinanza:

- Alla Prefettura di Catania;
- Al Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza idrica nella Città di Messina;
- Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- Alla società AMAM;
- Alla Comando Stazione Carabinieri di Calatabiano;
- Al Comando Polizia Municipale di Calatabiano;



IL SINDACO  
Dott. Giuseppe Inteliano